

**Crisi.** Il Tribunale ha rifiutato il concordato preventivo per l'azienda di salotti

# A Matera fallisce la Nicoletti

Sono più di 440 i lavoratori in Cig fino al febbraio 2010

## MATERA

**Michele Sarra**

Concordato preventivo sfociato in fallimento per la Nicoletti, azienda produttrice di salotti che a giugno ha cambiato denominazione in Produzione industriale mobili imbottiti. Tanto emerge dalla sentenza depositata il 14 luglio con la quale il Tribunale di Matera ha dichiarato inammissibile la proposta di concordato preventivo presentata, aprendo così la procedura di fallimento (n.13/2009). Nella sentenza viene inoltre fissata al 14 gennaio 2010 l'udienza per la verifica dei crediti e viene nominato curatore Francesco Paolo Porcari, avvocato, già Commissario giudiziale nella procedura di concordato.

Il tentativo di evitare il fallimento si basava sulla proposta di pagamento dei creditori, presentata il 23 dicembre 2008 presso il Tribunale di Matera, contenente una stima del fabbisogno concordatario di 31,9 milioni contro un attivo di 32,3 milioni di cui circa 25 milioni sarebbero arrivati dalla vendita dell'opificio industriale (si veda Il Sole 24 Ore Sud del 4 marzo 2009).

L'attivo concordatario sarebbe servito al pagamento di tutte le spese di giustizia e dei crediti privilegiati, del 25% dei crediti chirografari classe A (fornitori), del 15% dei crediti chirografari classe B (banche) e del 5% dei crediti chirografari classe C (società infragrupo). L'ultima udienza è stata tenuta il primo luglio. In quella sede si è preso atto di nuove istanze di fallimento e della precedente (e nel frattempo non modificata) astensione dal voto (che vale come voto negativo) da parte delle banche che vantavano crediti per circa 35 milioni (di cui 12,6 privilegiati e 22,7 chirografi) riconosciuti in 16 milioni nella proposta concordataria. Adesso tutti i creditori e i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società fallita hanno il termine perentorio di 30 giorni per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo. Tutte le informazioni relative alla procedura saranno da ora disponibili sul sito [www.fallimento.exnicoletti.it](http://www.fallimento.exnicoletti.it).

Angelo Calculli, liquidatore dell'azienda, commenta: «Sono amareggiato per questa conclusione che poteva



L'imprenditore. Eustachio Nicoletti, presidente

### 35 milioni

Il credito. Importo vantato dalle banche nei confronti dell'azienda materana

### 30 giorni

Le scadenze. Il tempo a disposizione dei creditori per presentare domanda

essere evitata considerato il valore che c'è ancora nell'azienda in termini di magazzino, strutture e risorse umane. Eravamo a un passo dall'accordo e abbiamo anche modificato la proposta in senso migliorativo verso le banche. Poi mi dispiace non aver ricevuto né io né il presidente Nicoletti una telefonata di sostegno da associazioni e da istituzioni materane». Intanto aumenta la preoccupazione per le famiglie dei lavoratori: altri 14 dipendenti che erano rimasti a gestire la fase liquidatoria della Nicoletti si sono aggiunti dal 30 giugno a quelli già collocati in Cigs (430 lavoratori già destinatari del medesimo provvedimento) che durerà fino a febbraio 2010 (prorogabile al massimo fino ad agosto). Dopo ci sarà soltanto la mobilità. Mino Paolicelli, dirigente sindacale del settore legno-arredo di Feneal-Uil commenta: «Tra mobilità e Cig si stimano circa 2.000 unità fuori dal ciclo produttivo in provincia di Matera alle quali si aggiungono altre circa 2.000 ora senza il posto di lavoro ma che non beneficiano di ammortizzatori sociali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Produzioni tipiche. Nella città dei Sassi Marchio di qualità per l'artigianato

## MATERA

**Gennaro Grimolizzi**

Le produzioni artigianali di cartapesta, tufo, ceramica e oro provenienti dai laboratori del Progetto Me.s.t (sigla che sta per *mestieri, sviluppo e territorio*) avranno il marchio ombrello *Matera Hand Made*. E per il futuro si pensa di includervi anche il pane. L'iniziativa, cofinanziata dalla Fondazione per il Sud con 759 mila euro, punta a distinguere e certificare la qualità dei prodotti fatti interamente a mano a Matera e tutelare le peculiarità di un territorio da sempre noto per l'attività delle botteghe artigiane dei Sassi. Il marchio è volto inoltre a rafforzare le azioni di marketing territoriale del capoluogo lucano.

«La presentazione del marchio, disegnato dal grafico Peppino Barberio - dice Giuseppe Bruno, presidente del consorzio La Città Essenziale, promotore dell'iniziativa - coincide con la conclusione della prima fase del Progetto Me.s.t, fortemente legato alla valorizzazione dell'artigianato locale. Sono stati coinvolti numerosi giovani, che a breve inizieranno la fase operativa, sotto la guida dei maestri arti-

giani per iniziare a produrre oggetti tra i più diversi. Alla produzione, per aprire il mercato al neonato marchio, si affiancheranno mirate azioni di marketing e comunicazione. È indispensabile far conoscere adeguatamente le nostre produzioni in Italia e all'estero, considerata la vocazione turistica di Matera, patrimonio tutelato dall'Unesco».

Il marchio *Matera Hand Made* ha come protagonisti gli artigiani: saranno impegnati nel trasferire ai giovani segreti della lavorazione di cartapesta, tufo, ceramica e oro. «La novità del progetto - dicono Rejane Miglionico e Alessandro Martemucci, responsabili comunicazione e marketing di Matera Hand Made - è data dal fatto che il maestro artigiano è artefice del suo brand, che si connota per la sua unicità e permetterà di promuovere un territorio». Per ciascun prodotto tipico è stato preparato un disciplinare mediante la realizzazione di interviste agli artigiani del settore, con la collaborazione delle associazioni di categoria ed il coinvolgimento dell'Ufficio nazionale brevetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consulenza, vendita e assistenza



# DIELNET

Sistemi di rilevazione presenze e controllo accessi



€ 1.990,00 - IVA



Terminale M50

Chiavi in mano

Offerta per aziende

fino a 60 dipendenti. Inclusi installazione, avviamento e teleassistenza.

+

Badge Magnetici numerati

+

Software Cronos Zip fino a 60 dipendenti

Il prezzo è comprensivo di un'interfaccia paghe per l'invio delle presenze al consulente.

Numero Verde

800 90 45 40

La gamma di prodotti Cronos si completa con sistemi di controllo accessi, apriporta, protezione PC e gestione dei dati mensa. I sistemi Cronos permettono anche l'utilizzo della tecnologia RFID. Utilizzando lo stesso badge della presenza e l'apriporta cronos ZERO è possibile controllare la porta di ingresso, l'ufficio di amministrazione etc... Sempre con lo stesso badge, utilizzando il lettore cronos ZERO12 collegato alla porta USB del PC, si può riservare l'utilizzo del PC alle persone autorizzate assicurando la protezione dei dati aziendali.